PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE IUS/08 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12 C/1 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3646)

VERBALE N. 1 Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof.ssa Lorenza Violini, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale, settore concorsuale 12 C/1 (diritto costituzionale), SSD IUS/08 (diritto costituzionale) dell'Università degli Studi di Milano;

Prof. Luca Antonini, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario, settore concorsuale 12 C/1 (diritto costituzionale), SSD IUS/08 (diritto costituzionale) dell'Università degli Studi di Padova;

Prof.ssa Barbara Pezzini, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12 C/1 (diritto costituzionale), SSD IUS/08 (diritto costituzionale) dell'Università degli Studi di Bergamo;

si riunisce al completo il giorno 16 febbraio alle ore 10, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina del 22.01.2018.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona della prof.ssa Lorenza Violini e del Segretario nella persona del prof. Luca Antonini

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1. Biondi Francesca
- 2. Cuniberti Marco

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. La prof. Pezzini dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010; i professori Antonini e Violini dichiarano che le loro università non hanno fatto la valutazione.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12 C/1 (Diritto costituzionale) e il settore scientifico disciplinare IUS/08 (Diritto costituzionale) che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/08 (diritto costituzionale)

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:
- e) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale e nazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Visto che il bando prevede un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà anche considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/08 (diritto costituzionale) e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:
- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle sequenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Saggio su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando, che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico per almeno n. 42 ore (per anno) fino ad un massimo di punti **10**
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 5
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento, scuola, di specializzazione) per anno fino ad un massimo di punti **5**
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 5
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 2

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- sino ad un massimo di punti 12 per monografia
- sino ad un massimo di punti 4 per saggio inserito in volumi o in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 4 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 4 per articolo su riviste nazionali

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 2) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali o di altro progetto su bando competitivo nazionale fino ad un massimo di punti **1**
- 3) Membro di comitato scientifico di convegno fino ad un massimo di punti 1
- 4) Membro di editorial board di rivista scientifica fino ad un massimo di punti 2
- 5) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale (es. associazioni scientifiche) fino a un massimo di punti **1**
- 6) Attività di ricerca presso altri enti/istituzioni qualificate fino ad un massimo di punti 3
- 7) Partecipazione in qualità di relatore a convegni fino ad un massimo di punti 5
- 8) Attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- Componente degli organi di governo universitario fino ad un massimo di punti 2
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 1
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti **2**
- Altre attività gestionali, organizzative e di servizio svolte all'interno all'interno del Dipartimento e/o dell'Ateneo fino ad un massimo di punti 3
- Componente di organi di governo di enti pubblici o privati o organizzazioni culturali fino ad un massimo di punti 2

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle valutazioni collegiali di ciascun candidato, provvederà ad individuare, con deliberazione

assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato/la candidata maggiormente qualificato/qualficata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 19 marzo, ore 12, presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e sovranazionale

La seduta è tolta alle ore 11.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 16 febbraio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Lorenza Violini

Prof. Luca Antonini

Prof.ssa Barbara Pezzini